



DIOCESI DI BRESCIA

RITIRO SPIRITUALE PER SACERDOTI

GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2020



Arcabas, *L'angelo e il pittore*

CIÒ CHE LO SPIRITO DICE ALLA CHIESA

*“Piace alzare gli occhi della fede sulla virtù di questo Artista. (...).
Riempie un fanciullo che suonava la cetra e lo fa diventare il salmista,
riempie un fanciullo dedito all'astinenza, e ne fa un giudice di vecchi;
riempie un pescatore e ne fa un predicatore!
Quale Artista è questo Spirito! Tutto ciò che vuole avviene senza indugio.
Appena tocca la mente insegna, e il suo tocco è già insegnare.
Appena illumina l'animo umano, lo cambia;
subito gli fa rinnegare ciò che era, subito lo rende ciò che non era”.*

(Gregorio Magno, Homiliae).

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Luce divina, splende di te
il segreto del mattino;
luce di Cristo, sei per noi
tersa voce di sapienza:
Tu per nome tutti chiami
alla gioia dell'incontro.

Luce feconda, ardi in noi,
primo dono del Risorto.
Limpida luce, abita in noi,
chiaro sole di giustizia:
Tu redimi nel profondo
ogni ansia di salvezza.

Luce perenne, vive di te
chi cammina nella fede.
Dio d'amore, sei con noi
nel mistero che riveli:
Tu pronunci la parola
che rimane sempre vera.

Fervido fuoco, scendi ancor
nella Chiesa dei redenti.
Vento gagliardo, saldo vigor,
nella vita ci sospingi,
rinnovati dalla grazia,
verso il giorno senza fine.

Vescovo:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

R/. Amen.

Vescovo:

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

R/. E con il tuo spirito.

DAGLI SCRITTI DI SAN PAOLO VI

L. «Ci siamo chiesti più volte (...) quale bisogno avvertiamo, primo e ultimo, per questa nostra Chiesa benedetta e diletta. Lo dobbiamo dire quasi trepidanti e preganti, perché è il suo mistero e la sua vita, voi lo sapete: lo Spirito, lo Spirito Santo, animatore e santificatore della Chiesa, suo respiro divino, il vento delle sue vele, suo principio unificatore, sua sorgente interiore di luce e di forza, suo sostegno e suo consolatore, sua sorgente di carismi e di canti, sua pace e suo gaudio, suo pegno e preludio di vita beata ed eterna. La Chiesa ha bisogno della sua perenne Pentecoste; ha bisogno di fuoco nel cuore, di parola sulle labbra, di profezia nello sguardo (...). Ha bisogno, la Chiesa, di riacquistare l'ansia, il gusto e la certezza della sua verità (...). E poi, ha bisogno, la Chiesa, di sentire rifluire per tutte le sue umane facoltà l'onda dell'amore, di quell'amore che si chiama carità, e che appunto è diffusa nei nostri cuori proprio dallo Spirito Santo che a noi è stato dato.» (Discorso, 29 Novembre 1972, in Insegnamenti di Paolo VI, vol. X, Tipografia Poliglotta Vaticana, p. 1210ss).

Vescovo:

Poiché la fede nasce dall'ascolto, disponiamo il nostro cuore ad accogliere come Maria la Parola che ci ricrea, la Parola del Giorno Nuovo, la Parola della comunione che lo Spirito Santo ha ispirato.

Questa Parola faccia ardere il nostro cuore e illumini il cammino di questo tempo di iniziale ripartenza, mentre ancora è viva l'esperienza dolorosa ma non disperata di queste drammatiche settimane.

Questa Parola sia luce di discernimento. Ci aiuti a cogliere la grazia di quella divina rivelazione interiore che scaturisce da una rilettura spirituale del nostro vissuto.

Questa Parola affini il nostro sguardo, orienti la nostra memoria, ispiri il nostro racconto e lo trasformi in preziosa testimonianza di fede, per il bene nostro e di tutta la nostra Chiesa.

Ant. **Eterna è la sua misericordia, Alleluia.**

L. Ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.
¹³È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore,
¹⁴per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. *Ant.*

L. ¹⁵Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione,
¹⁶perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. *Ant.*

L. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.
¹⁷Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. *Ant.*

L. ¹⁸Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. *Ant.*

L. ¹⁹È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza
²⁰e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli. *Ant.*

Cantico dell'Apocalisse

cfr. Ap 19,1-7

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio, alleluia,
veri e giusti sono i suoi giudizi. Alleluia, alleluia.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, alleluia
voi che lo temete, piccoli e grandi. Alleluia, alleluia.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, alleluia
il nostro Dio, l'onnipotente. Alleluia, alleluia.

Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, alleluia
rendiamo a lui gloria. Alleluia, alleluia.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello, alleluia
la sua sposa è pronta. Alleluia, alleluia.

Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, alleluia
come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli.
Alleluia, alleluia.

Dal Libro dell'Apocalisse di san Giovanni Apostolo

2,1-7; 3,14-22

Così dice il Signore. All'angelo della Chiesa che è a Èfeso scrivi: «Così parla Colui che tiene le sette stelle nella sua destra e cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro. ²Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua perseveranza, per cui non puoi sopportare i cattivi. Hai messo alla prova quelli che si dicono apostoli e non lo sono, e li hai trovati bugiardi. ³Sei perseverante e hai molto sopportato per il mio nome, senza stancarti.

⁴Ho però da rimproverarti di avere abbandonato il tuo primo amore. ⁵Ricorda dunque da dove sei caduto, convertiti e compi le opere di prima. Se invece non ti convertirai, verrò da te e toglierò il tuo candelabro dal suo posto. ⁶Tuttavia hai questo di buono: tu detesti le opere dei nicolaiti, che anch'io detesto. ⁷Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese. Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita, che sta nel paradiso di Dio».

¹⁴All'angelo della Chiesa che è a Laodicèa scrivi: «Così parla l'Amen, il Testimone degno di fede e veritiero, il Principio della creazione di Dio. ¹⁵Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! ¹⁶Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca. ¹⁷Tu dici: Sono ricco, mi sono arricchito, non ho bisogno di nulla. Ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo. ¹⁸Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, e abiti bianchi per vestirti e perché non appaia la tua vergognosa nudità, e collirio per ungergli occhi e recuperare la vista. ¹⁹Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo. Sii dunque zelante e convertiti. ²⁰Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me. ²¹Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono, come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono. ²²Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese»».

MEDITAZIONE DEL VESCOVO

SILENZIO

INTERCESSIONI

Vescovo:

Mentre ci prepariamo a celebrare il mistero della Pentecoste, pienezza della Pasqua, eleviamo la nostra preghiera al Padre, perché sostenga la nostra speranza nel Signore Gesù che è venuto e viene a dare compimento anche alla nostra vita e alla vita del mondo.

- L.* Preghiamo il Padre: ci doni lo Spirito Consolatore che custodisce i nostri cuori in Cristo Gesù,
- R/.* lo Spirito del Signore Risorto ci spinga ad annunciare al mondo con franchezza la parola che ci è stata consegnata.
- L.* Preghiamo il Padre perché lo Spirito Consolatore mantenga in noi la certezza del ritorno glorioso di Cristo,
- R/.* illuminati dallo Spirito di rivelazione sappiamo accogliere il Risorto come il Signore della storia impegnandoci a testimoniare nella vita.
- L.* Preghiamo il Padre perché lo Spirito Consolatore sia fonte di amore nella certezza della sua inabitazione in noi,
- R/.* possiamo rendere ragione della nostra fede con dolcezza e rispetto nei confronti di quanti sono assetati di giustizia e di pace.
- L.* Preghiamo il Padre perché lo Spirito Consolatore ci insegni la verità di ogni cosa che passa e ci confermi nella fedeltà ai beni eterni,
- R/.* in ogni situazione, lieta o triste, della vita manifestiamo sempre la speranza cristiana seminata nei nostri cuori.
- L.* Preghiamo per noi e le nostre comunità: abbiamo il coraggio di proclamare al mondo il dono dell'amore consegnatoci dallo Spirito Consolatore,
- R/.* non ci sentiamo orfani in un mondo che facilmente abdica alla ricerca della verità, e ci abiliti alla lungimiranza in servizio autentico.

Vescovo:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito,
con la fiducia e la libertà dei figli cantiamo:

Padre nostro.

ORAZIONE

Vescovo

Padre buono e misericordioso, noi ti lodiamo e ti ringraziamo per tutti i tuoi doni: allarga i confini del nostro cuore perché possiamo comprendere e accogliere con fede e amore la tua benedizione, nella nostra vita, e condividerla con tutti coloro che incontriamo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

BENEDIZIONE

Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

Vescovo:

Sia benedetto il nome del Signore.

R/. Ora e sempre.

Vescovo:

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R/. Egli ha fatto cielo e terra.

Vescovo:

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.

R/. Amen.

Diacono:

Nel nome del Signore andate in pace.

R/. Rendiamo grazie a Dio.

REGINA CAELI

Regina caeli, laetare, alleluia.

Quia quem meruisti portare, alleluia.

Resurrexit, sicut dixit, alleluia.

Ora pro nobis Deum, alleluia.